

20.000 COPIE

11 MARZO '94
L. 16.000

Midi Songs

IL PRIMO E PIU' AUTOREVOLE MENSILE DI BASI MIDI PER ATARI, PC, MAC, AMIGA SOUND BLASTER PRO/16ASP/ WAVE BLASTER, GRAVIS ULTRASOUND, ROLAND E-86, SC-55/SB-55/SD-35, SCC/1, SERIE E/KR/JV TECHNICS KN-2000, GEM WX-2/WX-400, FARFISA F1/F3/F5, KORG X3-i3-i2-05R/W, YAMAHA PRS5700-SQ16- TG100/TG300-QY 20, KAWAI G-MEGA/K11 VISCOUNT RD-70 E TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI IN GRADO DI LEGGERE I MIDIFILES!

13 Fantastiche Basi MIDI

- ❖ Passerà ❖ Signor Tenente
- ❖ Strani amori ❖ Non è un film
- ❖ Cinque giorni ❖ Amare amare
- ❖ Fuori ❖ All for love ❖ Nella notte
- ❖ Walk on by ❖ It's a man's man's world
- ❖ My way ❖ The entertainer



RIVISTA

- ▶ SANREMO: VINCITORI E VINTI
- ▶ TECNOLOGIA: LA RADIO DIGITALE VIA CAVO
- ▶ VISITA AL MIDEM, L'ESCLUSIVA FIERA DEL BUSINESS MUSICALE
- ▶ TEST BREVE YAMAHA PSR-5700
- ▶ SOUND BLASTER: COME MONTARE LA WAVE BLASTER
- ▶ INTRODUZIONE ALL' AUDIO DIGITALE
- ▶ CORSI: CUBASE, LOGIC, FINALE, MIDI, DIRITTO D'AUTORE E LINGUAGGIO MUSICALE

DISCO

SPECIALE SAN REMO '94

SPECIALE SANREMO

- ▶ I MIDIFILE DELLE 4 PRIME CLASSIFICATE: PASSERA' DI ALEANDRO BALDI, SIGNOR TENENTE DI GIORGIO FALETTI, STRANI AMORI DI LAURA PAUSINI, NON E' UN FILM DI GERARDINA TROVATO
- ▶ DUE PERDENTI DI CLASSE: ANDREA MINGARDI CON AMARE AMARE E MICHELE ZARRILLO CON CINQUE GIORNI
- ▶ L'ESORDIENTE SU CUI PUNTIAMO: IRENE GRANDI CON FUORI E INOLTRE...
- ▶ SUPERHITS: ALL FOR LOVE DI STING-BRYAN ADAMS-ROD STEWART E NELLA NOTTE DEGLI 883
- ▶ AMERICA ANNI 60: WALK ON BY DI DIONNE WARWICK E IT'S A MAN'S MAN'S MAN'S WORLD DI JAMES BROWN
- ▶ GLI EVERGREEN DI SINATRA: MY WAY



Edizioni Milano Publishing

È IN TUTTE LE EDICOLE
international
MIDI HITS
N° 2

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE

Direttore responsabile:
Roberto Casiraghi

Grafica e impaginazione:
Matifasto

Responsabile pubblicità e amministrazione:
Roberto Ronchetti

Realizzazione e proprietà dei testi: Arimondi, Giovanna Battistuzzi, Andrea Belladonna, Pier Calderan, Enrico Cammarata, Roberto Casiraghi, Filippo Costa, Daniele Fioriti, Mauro Graziani, Adolfo Massazza, Diego Meozzi, Francesco Rampichini, Marco Simoncini, Giorgio Tagliabue. In assenza di una diversa indicazione, i testi degli articoli che appaiono su questo numero di MIDI SONGS sono di proprietà esclusiva delle Edizioni Milano Publishing.

Realizzazioni dei midifile e proprietà musicale: le basi MIDI di musica leggera riprodotte sul dischetto Midi Songs Collection n.11 allegato (e realizzate da Guglielmo Bianchi, Massimo Bini/Massimo Morandi, Fabrizio Caligaris, Manlio Cangelini, Gianluca Cavallini, Stefano Cenci/Gianni Pannacci, Ettore Della Campa, Daniele Fioriti, Giorgio Mannisi, Massimo Villani) sono tutte di proprietà delle Edizioni Milano Publishing.

Collaborazioni esterne: chiunque può inviare in redazione materiali per un'eventuale collaborazione con *Midi Songs*. Anche in caso di mancata pubblicazione, i materiali inviati non saranno restituiti.

Stampa
I.G.P., Pieve del Cairo (PV)

Tiratura di questo numero: 20.000 copie.

Autorizz. Trib. di Milano n.121 del 13.3.1993

Casa Editrice:
EDIZIONI MILANO PUBLISHING SNC
Sede legale: via Borsa 10 - 20151 Milano

UFFICI
Via Marconi 28
20091 Bresso (Milano)

Tel. 02/66502365, fax 66502742

Mensile. Un numero L. 16.000 comprensivo di floppy disk da 720 K.

Abbonamenti: l'abbonamento a MIDI SONGS è possibile alle condizioni precisate all'interno della rivista.

Prezzo degli arretrati: Lit. 19.000 a copia. Per ordinare gli arretrati, inviare un vaglia postale a: Edizioni Milano Publishing, via Marconi 28, 20091 Bresso (Milano).

Pubblicità: le Edizioni Milano Publishing si riservano il diritto di non pubblicare le inserzioni e comunicazioni pubblicitarie del Sigg. inserzionisti non pervenute nei termini concordati o comunque fornite in modo incompleto. In tutti i casi le Edizioni Milano Publishing non sono responsabili per il contenuto di dette inserzioni e comunicazioni. Il tariffario pubblicitario ufficiale in vigore può essere richiesto alla redazione.

Per l'Italia:
Distribuzione SO.DI.P. "Angelo Patuzzi" spa
Via Bettola 18, 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
Tel. 02-66.03.01, fax 02-66.03.020

Ringraziamenti
Si ringrazia per la collaborazione HPE INFORMATICA, FRANCO AVONA, L. SYSTEM e MESSAGGERIE MUSICALI.

I NOSTRI INSERZIONISTI SULLA RIVISTA

Digimedia, 37
Disceexpo, 19
Galletti-Boston, 51
HPE Informatica, III di cop.
Keyboard, 23
L. System&Service, 63
Merula, 49
Messaggerie Musicali, 32
Midware, 64
Pisoft, 50
Procomul, 54
Solton, 61
Sound Express Service, 28-29
Viscount, IV di copertina

AVVISO AI NOSTRI LETTORI

Preghiamo vivamente i nostri lettori di non veicolare copie pirata del dischetto accluso a MIDI SONGS e di non aderire a richieste di duplicazione anche se provenienti da amici o parenti. Ricordiamo che si tratta di un atto illegale sanzionato dalle vigenti normative sul diritto d'autore e sulla tutela del software (con sanzioni, nel caso di lucro, che possono arrivare sino a 3 anni di reclusione!). La raccomandazione vale a maggior ragione per i gestori di BBS (Bulletin Board Systems) che invitiamo ad esercitare il massimo controllo sui file immessi in banca dati affinché non si verifichi il rischio di pirateria non voluta ai nostri danni.

Midi Songs n. 11 Sommar

- 1 **SOMMARIO**
- 2 **CONSIDERAZIONI DI BASE**
di Roberto Casiraghi
- 3 **COME USARE LE BASI DI MIDI SONGS**
di Diego Meozzi
- 4 **RISPOSTE**
di Roberto Casiraghi e Pier Calderan
- 7 **LE NEWS**
a cura di Diego Meozzi e Pier Calderan
- 7 **IL TOTOBASI**
- 10 **SANREMO '94: VINCITORI E VINTI**
di Giovanna Battistuzzi
- 13 **CORRISPONDENZA STRUMENTI/TRACCE N. 11**
a cura di Daniele Fioriti
- 14 **LA RADIO DIGITALE VIA CAVO**
di Arimondi
- 16 **MIDEM**
di Francesco Rampichini
- 20 **TEST YAMAHA PSR 5700**
di Daniele Fioriti
- 22 **I NEGOZI DI MIDI SONGS (1)**
- 24 **CORSO SU NOTATOR LOGIC (6)**
di Marco Simoncini
- 30 **CORSO SUL DIRITTO D'AUTORE (8)**
di Enrico Cammarata
- 33 **LA BACHECA DI MIDI SONGS**
- 34 **INTRODUZIONE ALL'AUDIO DIGITALE**
di Andrea Belladonna
- 38 **CORSO DI LINGUAGGIO MUSICALE (2)**
di Giorgio Tagliabue
- 43 **CORSO SU CUBASE (10)**
di Adolfo Massazza
- 46 **CORSO SUL MIDI (7)**
di Mauro Graziani
- 52 **GLI ARRETRATI DI MIDI SONGS**
- 53 **ELENCO ALFABETICO DELLE NOSTRE BASI**
- 55 **GLI ABBONAMENTI**
- 56 **SOUND BLASTER WORLD**
di Filippo Costa
- 58 **CORSO SU FINALE (9)**
di Andrea Belladonna
- 62 **I NEGOZI DI MIDI SONGS (2)**

LE BASI DI QUESTO NUMERO

ALL FOR LOVE STING/ADAMS/R. STEWART

Ovvia scelta per questo numero di *Midi Songs* dato che questo brano è capoclassifica in tutto il mondo, Italia compresa. Bella canzone e cast assolutamente unico. Ma per eseguirlo, i pianobaristi dovranno mettersi insieme a gruppi di tre!

NELLA NOTTE 883

L'ennesima prova di come un remix sappia rivitalizzare un brano altrimenti non molto profilato. *Nella notte* era già nell'album *Nord Sud Ovest Est* e nessuno se n'era accorto. In questa nuova versione il ritmo scintilla, le campane rintoccano e gli 883 si avviano a incassare l'ennesimo dividendo. Altro che COMIT!

SIGNOR TENENTE GIORGIO FALETTI

Una canzone non-canzone che in pochi intensissimi minuti racchiude la verità di una condizione umana, quella dei tutori dell'ordine, cui è fatto normalmente divieto di esprimersi. Un brano originalissimo, un capolavoro assoluto e, a nostro avviso, il vincitore morale del Festival.

PASSERA' ALEANDRO BALDI

Il vincitore del Festival ci propone un'efficace canzone melodica, sapientemente costruita, di quelle che mettono d'accordo un po' tutti gli italiani. Ma senza rischiare.

STRANI AMORI LAURA PAUSINI

Una canzone sulla falsariga delle precedenti della Pausini, forse un po' più furba e quindi meno fresca e attraente. Sostanzialmente giusto il terzo posto, anche se il personaggio Pausini sembra fermo al palo dell'anno scorso.

NON E' UN FILM GERARDINA TROVATO

Una canzone musicalmente bella il cui testo, non altrettanto riuscito di quello geniale di Faletti, rischierebbe l'accusa di opportunismo ("parli di guerra e di tragedie ma alla fine tutto serve per vendere un disco") se non fosse riscattato dall'interpretazione sincera,

grintosa e toccante di Gerardina. Meritato il successo.

CINQUE GIORNI ZARRILLO

Siamo ancora nel filone della classica melodia all'italiana con riflessi cantautorali (Venditti e soci). Una melodia malinconica con una frase di grande effetto alla fine: "Aiutami a distruggerti".

AMARE AMARE ANDREA MINGARDI

Senza tradire il suo stile, Mingardi ci regala una canzone calda, efficace e predestinata ad un uso pianobaristico intenso.

FUORI IRENE GRANDI

Il personaggio ci sembra promettente, la canzone è abbastanza moderna e senz'altro tra le meno "italiane" sentite a Sanremo; non a caso il refrain, piuttosto piacevole, ricorda una famosa canzone di Alison Moyet.

IT'S A MAN'S MAN'S WORLD JAMES BROWN

La prima volta di James Brown per *Midi Songs*. Un capolavoro che riascoltato in originale fa tremare, oggi come trent'anni fa. Cantatelo con umiltà senza paura di imitare l'artista nero, tanto sarebbe inutile!

MY WAY FRANK SINATRA

Un classico moderato, senza estremismi e senza bisogno di presentazioni. Per tutti i pianobar a lume di candela.

WALK ON BY DIIONNE WARWICK

Un avvincente brano di Burt Bacharach, uno dei grandi della canzone americana di questo secolo, maestro di quella che potremmo chiamare una *s sofisticata semplicità*. Da 30 anni un brano obbligato per tutti i pianobar del mondo.

THE ENTERTAINER SCOTT JOPLIN

Una versione step-time e dunque a scopo di studio di questo classico del rag-time reso celebre dal film *La Stangata*. Usatelo per movimentare le serate che languono...

UNO SGUARDO AL MIDEM

di Francesco Rampichini

Anche quest'anno Cannes ha aperto, fra il 30 gennaio e il 3 febbraio, le porte del più grande mercato mondiale delle industrie musicali: l'acronimo MIDEM sta infatti per "Mercato Internazionale del Disco, dell'Editoria Musicale e della video music".

Creato nel 1967, il MIDEM si è svolto come di consueto nel "Palais des Festivals" della città azzurrocostiera, ed è sulla sua 28ª edizione che siamo andati a puntare i nostri riflettori per capirne utilità e funzioni. Si tratta anzitutto di una preziosa occasione d'incontro per un numero incredibile di professionisti provenienti da ogni angolo della Terra, dove business e arte si mescolano in un vortice di contatti in cui è facile perdersi se non vi si entra con un preciso piano d'azione.

Anche perché, all'interno e di concerto - è il caso di dirlo - con il Festival, si sono svolte la 13ª edizione del "Mercato Internazionale della musica e del video classici" nonché l'11ª edizione del "Mercato Internazionale dei pro-

grammi e dell'equipaggiamento radiofonico". La mostra si compone a grandi linee di tre sezioni principali, dislocate su ben 5 livelli. Qui vengono presentate le novità che il settore sforna sui vari fronti a ritmi vertiginosi, per un giro d'affari di portata incalcolabile, fra migliaia di operatori e un migliaio circa di stand ospitati in tutto il "Palais".

L'ampissimo sotterraneo è dedicato a etichette discografiche, edizioni musicali, riviste (fra gli italiani "Simphonia", "Il Giornale della Musica", "Musica e Dischi") e servizi paralleli quali, per non fare che un esempio, il curioso "Music Tower", ovvero un distributore automatico di CD presentato dalla tedesca "Welt Records" di cui sentiremo presto parlare, tronneggiante nel mezzo del corridoio centrale.

Un intero livello è poi dedicato ai giornalisti in visita ed agli stand delle stazioni radio, molte delle quali organizzano incontri/cocktail/happening per presentare nuovi show e programmi, frastornando i colleghi di gadgets che vanno dalla calcolatrice solare a raccolte in CD o cassetta delle proprie produzioni, fino alla biancheria intima femminile fantasiosamente serigrafata.

Un altro piano è dedicato alle tecnologie di ripresa e riproduzione sonora (Philips e Sony dimostrano rispettivamente gli ormai noti DCC e Minidisc), e un altro ancora ai canali televisivi.

Fra le tante iniziative la tedesca PILZ, uno dei maggiori fabbricanti di compact disc del mondo (120 milioni di unità l'anno) ha presentato la propria nuova etichetta ARTS, che ha prodotto il primo CD entrato a far parte della collezione permanente del MOMA (Museum of Modern Arts) di New York, in ragione della copertina creata appositamente dall'artista "concettual-minimale" americano Sol Le Witt per un repertorio di musica contemporanea (Berio, Xenakis, Sciarrino, Busotti) interpretato dal "Contempo Ensemble"

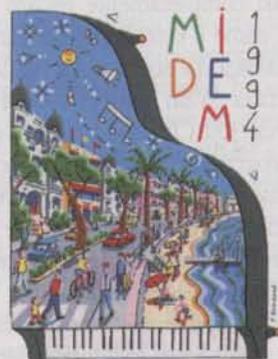
di Mauro Ceccanti.

Altro aspetto rimarchevole della mostra è costituito dall'impeccabile organizzazione, che accoglie la multi-etnica schiera di addetti ai lavori con servizi degni della miglior tradizione cosmopolita. Il "Club De Presse" mette così a disposizione sale stampa con terminali, fax, telefoni, caselle postali intestate attraverso le quali è possibile ricevere e indirizzare messaggi in "tempo reale" da e per colleghi di ogni nazionalità.

In più, una capillare opera d'informazione quotidiana su concerti, conferenze, presentazioni, premiazioni e cocktail è garantita da graziosissime signorine poliglote disseminate a decine in ogni angolo della mostra.

L'unica critica ai responsabili organizzativi che ho potuto raccogliere è stata mossa da uno standista italiano, che lamentava la scarsa qualità dei servizi di ristorazione all'interno del Palais!

L'intrico degli avvenimenti si dipana in serratissima cadenza fra i lussuosi saloni dei mitici alberghi che costellano la "croisette" - Carlton, Martinez, Majestic, Noga Hilton - e gli otto fantastici Auditorium (A-H), il Grand'Auditorium e la Salle Debussy annessi al Palazzo





dei Festival: detto per inciso, costati tutti insieme un decimo dell'incompiuto Piccolo Teatro di Milano.

All'interno del Palazzo esistono più "punti-bar" con servizio e consumazioni a volontà completamente gratuite, comode poltroncine per il ristoro degli arti inferiori e soprattutto diverse cabine con videoregistratori a vostra disposizione in qualsiasi momento della giornata.

Moltissimi i concerti dedicati alle formazioni e ai generi più vari: musica classica, rock, jazz, tradizionale o cosiddetta "etnica".

Quest'anno per la verità le occasioni di un certo peso sono state meno numerose che non nei due anni precedenti, quando si è potuto assistere a concerti di Yehudi Menuhin in duo con Stephane Grappelli, Rostropovich, Paco de Lucia, i Gipsy King e artisti di questa levatura.

Si sono comunque esibite Diana Ross (sullo sfondo, una manifestazione operaia piuttosto accesa con la polizia che separava i giornalisti dai manifestanti transennando l'accesso alla famosa scalinata delle stars, ai cui piedi

si stampano le impronte palmari dei divi), Trisha Yearwood, la biondissima Kim Wilde e qualche altro gran nome poco noto in Italia.

Fra gli appuntamenti musicalmente più interessanti, su due fronti diversi, il concerto dell'"Octuor de Violoncelles" (dir. Jacques Bernaert) con un programma dedicato a questa formazione da compositori di varie nazionalità, fra i quali Pierre Boulez, e il concerto del cantautore cubano Pablo Milanes, un vero idolo nel suo paese e in America Latina.

Al "Palm Beach", altro tempio in fondo alla marina continuamente percorsa da Ferrari, Rolls Royce e diavoli giapponesi dell'ultima generazione, si proponevano ogni sera solisti o piccoli insiemi nello spazio dedicato al jazz, e performances di famosi disk-jockey alle prese con "garage-music" et similia nella grande discoteca.

Il tutto con ingresso gratuito per i visitatori muniti di tessera di riconoscimento (badge), peraltro obbligatoria.

L'ampissimo respiro della manifestazione è insomma un utile termine per tastare il polso agli organismi musicali, italiani e non, e al loro peso sul giro d'affari planetario.

Diamo i numeri

Su una superficie totale di 8432 metri quadrati, i 31 paesi espositori di questa edizione - dalla repubblica del Kazakhistan agli U.S.A. - hanno distribuito le loro 347 società nella bellezza di 990 stand, con 111 nuovi espositori rispetto al '93 di cui 66 nuovi partecipanti e 45 vecchi partecipanti senza stand.

La classifica dei paesi più rappresentati per quantità di stand vede nell'ordine: Gran Bretagna (89), U.S.A. (58), Germania (49), Francia (44), Italia (28), Paesi Bassi (26), Giappone (11), Spagna (8), Svizzera (7), Repubblica Ceca (7), Austria (6).

L'Italia è quarta, con un totale di 139 presenze, nella lista delle dodici nazioni più rappresentate in termini di società iscritte (con e senza stand), a fronte delle 414 della Francia, ovviamente in cima all'elenco.

Fra le principali "majors" presenti quest'anno troviamo: BMG, EMI CLASSICS e POLYGRAM (inglesi), EMI PUBLISHING, SONY e TIME WARNER (americane) e PHILIPS dei Paesi Bassi.

Nella categoria "stazioni radiofoniche" troviamo 11 espositori distribuiti su un intero piano del palazzo e 71 partecipanti senza stand.

Al MIDEM è inoltre possibile incontrare i rappresentanti delle società per la difesa del diritto d'autore di moltissimi stati, consultare regolamenti e normative delle organizzazioni omologhe alla nostra SIAE e scoprire ad esempio le differenze fra questa e la SACEM (francese) o l'ASCAP (americana), che non sono pochissime, a partire, per esempio, dalla cadenza dei rendiconti delle ripartizioni: semestrali per la SIAE, trimestrali per la SACEM! Molte le conferenze sugli argomenti più diversi, dai meccanismi di "lancio" di una stazione radio ai temi più articolati quali "I programmatori musicali europei si battono contro la dominazione musicale anglo-americana: come la radio difende i nuovi talenti nell'Europa continentale?". Conferenze che in molti casi vedono l'intervento di personaggi di spicco: la signora Varèse (moglie del compositore Edgar Varèse) ha ad esempio partecipato al dibattito "Per una politica europea della musica".

Scandagliare le nuove tendenze del mercato, negoziare diritti d'autore, licenze e accordi di distribuzione, o ancora promuovere artisti, dischi, cataloghi, incontrare la stampa interna-

zionale: questo ed altro è il MIDEM.

I vantaggi per i partecipanti sono molti, non ultimo il "borsonone" che viene consegnato all'arrivo e contenente anzitutto la "MIDEM Guide", volume preziosissimo per gli operatori, con i dati divisi per paese di ogni società, i loro settori di attività e i nomi dei responsabili. In più, a titolo promozionale, una serie di collezioni in CD di molti prodotti presentati nel corso della manifestazione.

Ancora, il "Midem News", rivista bilingue (francese/inglese) distribuita ogni mattina che informa giorno per giorno su avvenimenti e incontri, o il "Club", una struttura accogliente dove è possibile organizzare proiezioni o appuntamenti.

Altro servizio utilissimo è il "MIDEM Law Center": un centro giuridico internazionale con avvocati specializzati che informano i partecipanti sulla legislazione della materia e li assistono gratuitamente nella negoziazione dei loro contratti.

Ciliegina sulla torta è invece il "Dipartimento Avvenimenti Speciali", che consiglia e assiste chi dovesse organizzare cocktail, conferenze stampa, proiezioni.

Su tutto ciò s'innesta l'importante "Midem Awards" ovvero il Festival Internazionale dell'Audiovisivo Musicale giunto ormai alla sua 3ª edizione, con una giuria presieduta da Ryūichi Sakamoto - l'anno passato toccò al regista Ken Russel -, notissimo compositore giapponese, autore, fra l'altro, della colonna sonora del film di Bertolucci "Il piccolo Buddha".



▲ Xavier Roy - Direttore Generale del MIDEM



Al Premio partecipano opere cinematografiche, programmi televisivi, documentari, videoclip e video musicali di vario genere. Opere italiane in concorso quest'anno: 0 (non male!). Unico giurato italiano: Carlo Savina.

Contemporaneamente al MIDEM si è poi tenuta la "Settimana della Canzone" (30 gennaio/7 febbraio). Gli organizzatori di questa manifestazione rimarcano tra l'altro che, sebbene in vent'anni il prezzo del disco sia aumentato meno velocemente del costo della vita, il CD costa più caro del vinile - quest'ultimo essendo completamente scomparso - nonostante la TVA (ovvero IVA francese) sia passata nell'1988 dal 33% al 18,6% (una tassa che cala sorprende come l'avvistamento di un asino nel cielo di marzo, ma la notizia è vera). L'industria discografica d'oltralpe reclama per i suoi prodotti ciò che il libro ha già ottenuto: TVA al 5,5%.

E' vero che partecipare al MIDEM come espositori o semplici visitatori comporta costi molto elevati - a meno di venire accreditati, nel secondo caso, come giornalisti - ma lo è anche che in poche occasioni al mondo ci si può trovare a contatto di gomito con un tale volume d'affari, opportunità e personaggi.

Se aggiungete al tutto la gustosa cornice di Cannes, il sole del "midi" (non l'interfaccia digitale che ben conosciamo ma il "mezzogiorno" transalpino) che tempera il clima anche nella stagione invernale in un paesaggio, malgrado i tempi, sorprendentemente pulito - e agitate con molta energia - ci sembra che un frullato così chi di musica vive debba proprio assaggiarlo. ■

Per saperne di più:
MIDEM - PRESSE DEPARTMENT
Mrs. MANUELA DE SOUSA
179 AVENUE VICTOR HUGO
75116 - PARIS
FRANCE
TEL. (dall'Italia): 0033/1/4434444 -
FAX: 44344400 - Telex: 269346

Alcune delle conferenze tenutesi in occasione del MIDEM 1994

- Le conseguenze giuridiche legate alla smaterializzazione dei supporti e la legislazione sulla redistribuzione dei diritti delle opere multimediali in Europa
- La radio via satellite: i nuovi metodi di distribuzione dei programmi radiofonici
- I programmatori musicali europei si battono contro la dominazione musicale anglo-americana: in che modo le radio difendono i nuovi talenti in Europa?
- Il pagamento dei diritti legati al copyright da parte delle stazioni radiofoniche europee
- La radio digitale via cavo: le tensioni tra l'industria musicale e l'industria radiofonica
- Il management di una stazione radiofonica
- Radio e case discografiche: la ricerca di una maggiore efficacia nella promozione
- Creazione e produzione di prodotti multimediali: sfide e prospettive per l'industria e per la creazione musicale
- Creazione artistica e nuove tecnologie: una nuova opportunità per gli artisti?

Aggiungiamo in calce a questo articolo che nonostante lo straordinario interesse che il MIDEM potrebbe avere per molti dei nostri lettori, la politica degli organizzatori non è certo molto "amichevole" nei confronti del pubblico: basta pensare che un operatore doveva spendere quest'anno un minimo di 8.350 FF + 18,60% IVA (ovvero circa Lit. 2.900.000!) per poter far entrare un massimo di 3 persone! Da un lato si può capire che, dato il fascino irresistibile di questo mondo, sia in qualche modo necessario allontanare i curiosi, dall'altro è evidente che questi prezzi assolutamente sfrenati allontanano anche una parte consistente di piccoli operatori penalizzando le opportunità d'affari complessive!

Detto questo ricordiamo che, per fortuna, nella reception del MIDEM sono a disposizione dei telefoni utilizzabili gratuitamente che consentono a chi non è munito di biglietto d'ingresso di consultare il catalogo del MIDEM e di contattare gli stand dotati di telefono per organizzare eventuali incontri o appuntamenti nella reception o nei grandi alberghi adiacenti. (NDR)